



Management Consulting

**Azimut Libera Impresa e
Harmonic Innovation Group
lanciano, nel distretto industriale
di Catanzaro, il più grande hub
per l'innovazione del meridione**



Management Consulting nasce da una convinzione forte all'interno di Borgogna | The House of Mind: è indispensabile essere veloci ad anticipare i cambiamenti e comunque ad adattarsi ad essi. La nostra inesauribile capacità di apprendere ci permette di essere sempre competitivi e all'avanguardia.



La notizia, di pochissimi giorni fa, è di quelle che riempie il cuore di speranza di tanti giovani del Sud Italia e della Calabria, in particolare.

Harmonic Innovation Hub e Azimut Libera Impresa sgr, agendo in nome e per conto di Harmonic Innovation Group e del Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG (IPC), hanno annunciato di aver perfezionato un accordo vincolante per realizzare nel distretto di Catanzaro, il più grande hub per l'innovazione del Mezzogiorno, con l'obiettivo di far crescere il progresso tecnologico e imprenditoriale in tutto il bacino del Mediterraneo.

Grazie a questo progetto verrà lanciato un centro di ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche all'avanguardia, che possano fornire soluzioni efficaci alle più rilevanti criticità economiche, sociali ed ambientali del Mediterraneo, promuovendo allo stesso tempo la crescita, il progresso e lo sviluppo sostenibile dell'area. Il focus sarà in particolare su smart society, smart industry, life science, economia circolare ma anche innovazione rurale, rappresentando così l'evoluzione del modello promosso in questi anni da Entopan, cui va riconosciuto il merito di essere riuscito a mettere in contatto startup e grandi aziende, portando capitali privati, coinvolgendo partner scientifici, industriali e finanziari.



Entopan – Smart Networks&Strategies, è stato fondato nel 2015 da Francesco Cicione che, in questi anni si è adoperato per favorire un approccio integrato e multidisciplinare rispetto ai temi dell'innovazione territoriale e sociale, alla promozione di uno sviluppo economico che fosse inclusivo, armonico, fortemente orientato prima di tutto alla crescita della persona. All'interno dell'Harmonic Innovation Hub verranno integrate le attività di accelerazione, ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione. L'obiettivo è quello di creare un network che potrà contare sulla presenza stabile di 50 grandi player nazionali e internazionali, 100 tra startup innovative, spin-off universitari e pmi, 200 ricercatori, innovation manager e 40 centri di competenza. La partenza è incoraggiante visto che ci sono state oltre 100 manifestazioni di interesse di aziende, startup, istituti di ricerca e formazione, per lavorare all'interno dell'hub. È anche previsto che, l'Harmonic Innovation Hub, riservi agli specialisti più attenti ai temi dell'innovazione circa 200 postazioni a condizioni agevolate, tramite accordi che verranno sottoscritti con gli ordini e le casse professionali di riferimento, investitori del Fondo Infrastrutture per la Crescita. Il Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG di Azimut Libera Impresa investirà oltre 35 milioni di euro per la realizzazione dell'hub, che si svilupperà su una superficie di 20 mila mq, a 10 minuti dallo snodo intermodale di Lamezia e dall'aeroporto.



BORGOGNA
MANAGEMENT CONSULTING

Il progetto sarà realizzato acquistando una struttura preesistente, attualmente di proprietà di *Central Sicaf SpA*, che verrà riqualificata in ottica green, senza che vengano aggiunti nuovi volumi edilizi, lavorando sulla base di un concetto architettonico sviluppato da Progetto CMR di Massimo Roj, importante studio di progettazione che ha realizzato progetti rilevanti in tutto il mondo. La previsione è che i cantieri vengano aperti entro fine anno e, la durata dei lavori, dovrebbe essere di 20 mesi circa. La realizzazione sarà gestita in via diretta dal Fondo IPC sulla base del progetto di CMR, già definito tra le parti.





L'iniziativa, è stata supportata anche con la consulenza scientifica della School of Management del Politecnico di Milano e di Human Foundation, che ha affiancato il Comitato Tecnico del Fondo IPC nell'analisi e nella verifica degli obiettivi e dell'impatto ESG. L'Amministratore Delegato Real Estate e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa SGR, Andrea Cornetti ha così commentato in occasione di un'intervista: *«L'investimento in Harmonic Innovation Hub giunge ad esito di un approfondito dialogo con Entopan e rappresenta la sintesi di quanto avevamo immaginato quando abbiamo iniziato a progettare il Fondo IPC, uno strumento dedicato alle infrastrutture sociali che segue un approccio di impact investing per produrre effetti sociali e ambientali positivi e allo stesso tempo ritorni finanziari. Il nostro scopo è investire in infrastrutture che guardano al futuro svolgendo attività utili per il territorio e per il Paese capaci di generare una redditività di lungo periodo e in poco tempo dal lancio del Fondo abbiamo realizzato diversi progetti, ciascuno con spiccate caratteristiche ESG riconducibili anche agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'agenda ONU 2030. Siamo particolarmente lieti di collaborare con Harmonic Innovation Hub per il nostro primo investimento al Sud che avrà importanti influssi su tutta l'area del Mediterraneo».*



Questa iniziativa non sarebbe probabilmente mai stata avviata se non ci fosse stata alla base, l'idea visionaria del founder di Entopan, Francesco Cicione che ha così commentato: «Siamo grati ad Azimut. Il suo supporto coraggioso permette alla nostra idea di ecosistema di entrare in una seconda fase di sviluppo, abilitandone un salto di scala per dimensione e impatti, in coerenza con gli orientamenti dell'UE, del Governo e del Pnrr. È la testimonianza di come le idee buone ed innovative possano attrarre investimenti anche nei nostri territori e di come l'incontro fecondo tra una impresa creativa e un capitalismo generativo, possa promuovere una soggettività territoriale poetica, implementando modelli sostenibili di investimento e matching fund anche in prospettiva pubblico/privata. Il nostro è un progetto nativamente inclusivo, coesivo e, pertanto, possibilista, che rifiuta il tribalismo competitivo e si pone al servizio di ogni altra positiva esperienza di futuro. È giunto il momento di mettere in rete le eccellenze per fare della Calabria e del Mezzogiorno un'unica, multiforme e qualificata piattaforma mediterranea per l'innovazione e la crescita sostenibili. Se cresce il Sud cresce l'Italia. Se cresce il Mediterraneo cresce l'Europa. Possiamo svolgere un ruolo da protagonisti nelle dinamiche geopolitiche finalizzate a valorizzare la centralità dei paesi dell'oceano medio e del continente africano.»